



OGGETTO DEL PROGETTO

Riposizionamento della Sciovia a Fune Alta "Alpe Cialma" a costituire la nuova Sciovia a Fune Alta "CIALMA - CIMUR"

LOCALIZZAZIONE

REGIONE PIEMONTE	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	UNIONE MONTANA GRAN PARADISO	COMUNE DI LOCANA
------------------	--------------------------------------	---------------------------------	------------------

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO DELL'ELABORATO

AREA DI PROGETTAZIONE SICUREZZA

FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

CODICE GENERALE ELABORATO

CODICE OPERA	LOTTO	LIVELLO PROGETTO	AREA PROGETTO	N° ELABORATO	VERSIONE
CLSC	0	E	SI	002	1

versione	data	oggetto
0	13/04/2022	1° emissione
1	07/11/2022	Revisione
2		
3		

DATI PROGETTISTI

Ing. Luca RANCATI

Via Osella n° 25 | 13019 Varallo (VC)

Tel: 3337958988- E-mail: inglucarancati@gmail.com

CONSULENTI:

Studio Tecnico Forestale BERTEA CLAPIER

GLAUCO

Dott. Geol. Dario FONTAN

TIMBRI - FIRME

COMMITTENZA

Comune di Locana

Via Roma n° 5,

10080 Locana (TO)

Tel: 0125/813000 | Fax: 0125/83321

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Nadia VALLINO



INDICE

1. PREMESSA.....	3
1.1. OGGETTO E SCOPO DEL FTO.....	4
1.2. DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'OPERA.....	5
1.3. ANAGRAFICA.....	6
2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.....	8
3. RIFERIMENTI ALLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.....	14
SCHEDA III-1.....	14
ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO.....	14
SCHEDA III-2.....	15
ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA.....	15
ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA.....	15



1. PREMESSA

Il progetto di potenziamento e completamento della stazione sciistica dell'Alpe Cialma si rende necessario per qualificare l'offerta turistico-sportiva del Comune di Locana.

La prima fase del progetto, già appaltata e in fase di ultimazione consiste nell'allestimento di una nuova seggiovia biposto ("seggiovia Carello-Cialma") in sostituzione delle attuali sciovie "Carello" e "Cialma".

La sciovia "Carello" sarà smantellata in quanto la sua vita tecnica si conclude nell'anno 2022 ai sensi del D.M. 203/2015.

La sciovia "Cialma", di ben più recente realizzazione essendo risalente al 2007, costruita dalla ditta MEB Impianti di Fiorano al Serio (BG) ai sensi della D.lgs 210/2003 di recepimento della Direttiva UE 2000/9/CE, può essere riposizionata attivando l'iter di cui alla cosiddetta "Circolare Ministeriale Riposizionamenti", procedimento particolarmente vantaggioso per l'Amministrazione Comunale che può contare su un impianto ancora nel pieno delle proprie funzioni, con svariati anni di vita tecnica davanti, e con un numero di ore pregresse di esercizio ancora molto modesto, con conseguenti modeste usure pregresse. In ogni caso l'impianto, in sede di riposizionamento, dovrà essere sottoposto ad una Revisione Generale di cui al D.M. 203/2015 al fine di garantire un accettabile livello di sicurezza della nuova realizzazione.

La sciovia "Alpe Cialma" sarà riposizionata sulla nuova linea denominata "Cialma-Cimur", con partenza appena superiore alla vecchia stazione di rinvio-tensione (a quota metri 1690 circa), e arrivo è posto a metri 1880 circa (quota sgancio), aprendosi così l'accesso ad un nuovo dominio sciabile di grande ampiezza.

Il progetto complessivo, non completamente ricompreso all'interno del presente progetto, è costituito da un insieme di tre sotto-interventi, imperniati intorno alla realizzazione del nuovo impianto di risalita, scorporabili sia per differenze di tipologia delle lavorazioni sia per localizzazione:

A – SCIOVIA MONOPOSTO A FUNE ALTA "CIALMA-CIMUR"

Realizzazione di un nuovo impianto elettromeccanico di risalita, con la tipologia della sciovia monoposto a fune alta con tensionamento a gravità, che apre la strada all'ampiamiento del demanio sciabile di Locana riutilizzando parte dei tracciati sciabili già esistenti all'atto della dismissione della stazione nel 1972.

Le caratteristiche sono le seguenti:

Tipo di impianto	Sciovia a fune alta
Denominazione	Cialma-Cimur
Stazione motrice – ancoraggio	VALLE
Stazione di rinvio – tensione	MONTE
Senso di rotazione	ANTIORARIO
Quota fune stazione di valle	1692,95 m s.l.m.
Quota fune stazione di monte	1882,45 m s.l.m.
Lunghezza inclinata linea (asse pulegge)	677,00 m
Dislivello	189,50 m
Pendenza media linea	29,29 %
Sostegni di linea	10
Velocità max. di esercizio	2.80 m/s
Portata oraria massima	720 pers./h

B – LINEA DI ALIMENTAZIONE INTERRATA BT STAZIONE MOTRICE SCIOVIA E UTENZE CIVILI STAZIONE RINVIO SCIOVIA



Contestualmente alla realizzazione della nuova seggiovia Carello-Cialma, già appaltata e in fase di ultimazione, è prevista la posa nei cavidotti di linea di un cavo MT che sarà attestato presso l'area della stazione di monte della futura seggiovia, già interrato e predisposto per la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione MT/BT.

La realizzazione della cabina di trasformazione MT/BT è prevista con altra iniziativa progettuale, mentre nel presente progetto è prevista la realizzazione di una linea interrata di alimentazione elettrica in BT che fornisca l'energia necessaria al funzionamento della nuova sciovia, trasportandola dalla cabina elettrica di trasformazione localizzata nell'edificio stazione di monte della seggiovia Carello-Cialma alla stazione di valle della nuova sciovia.

Dati di dimensionamento linea di alimentazione BT

Tensione linea di alimentazione	400 V
Potenza di alimentazione	58 kW
Fase	3x120 mm ²
Neutro	3x95 mm ²
Messa a terra da realizzare tramite bandella in acciaio zincato	50 mm ²

Contestualmente alla realizzazione del cavidotto di linea della sciovia è prevista la posa in opera di un cavo in bassa tensione atto all'alimentazione elettrica delle utenze civili alla stazione di rinvio.

Dati di dimensionamento linea di alimentazione

Impianto elettrico civile stazione di rinvio

Tensione linea di alimentazione	400 V
Potenza di alimentazione	7 Kw Utenze civili
Fase	2x25 mm ²
Messa a terra da realizzare con fune metallica interrata	50 mm ²

C – OPERE DI RECUPERO E MITIGAZIONE AMBIENTALE

Ripristino di tutte le aree oggetto di intervento o interessamento temporaneo dei lavori, mediante recupero ambientale sistemico e generalizzato della cotica erbosa.

Realizzazione di opere di mitigazione ambientale finalizzate al recupero del varco boschivo della attuale sciovia "Alpe Cialma" da smantellare e ricopertura con terreno vegetale della parte emergente dei plinti.

1.1. OGGETTO E SCOPO DEL FTO

Il presente fascicolo contiene informazioni e indicazioni utili in materia di salute e sicurezza ai fini della prevenzione dei rischi per i lavori riguardanti la nuova sciovia CIALMA CIMUR e



le opere accessorie da eseguirsi in epoca successiva alla data di ultimazione dei lavori ed è redatto secondo i principi contenuti nel D. Lgs. 81/08.

Si deve tener presente che il fascicolo riguarda unicamente gli aspetti relativi alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori che dovranno intervenire sulle opere citate e pertanto non contiene indicazioni concernenti la pulizia, l'estetica e l'esercizio del medesimo (pulizia dei pavimenti, corretto esercizio dell'impianto elettrico, agibilità delle scale, eccetera).

Il fascicolo inoltre è correlato unicamente ai lavori di costruzione della sciovia CIALMA CIMUR in oggetto per i quali è stato redatto dallo scrivente Dott. Ing. Luca RANCATI (in qualità di coordinatore per la progettazione) il piano di sicurezza e di coordinamento. Poiché il fascicolo ed il piano sono, come appena detto, correlati, è opportuno che essi siano conservati ed archiviati assieme, per quanto possibile unitamente agli altri documenti relativi all'opera realizzata (progetti, permesso di costruire, eccetera).

Copia del presente fascicolo è necessario che sia conservata presso l'ufficio dell'Area tecnica del comune di Locana avente la competenza di assegnare la conduzione dell'impianto e delle opere accessorie, l'ufficio appena indicato dovrà consegnare una copia del fascicolo alla Società incaricata (o alle imprese, se più di una) o al lavoratore autonomo incaricato (o ai lavoratori autonomi, se più di uno) con l'invito ad attenersi.

Sarà pure compito dell'ufficio di cui sopra curare che il presente fascicolo venga aggiornato in occasione di ogni intervento nel corso della sua esistenza; al riguardo si potranno presentare i seguenti due casi:

- ✓ l'intervento non richiede la designazione dei coordinatori per la sicurezza: in questo caso l'aggiornamento sarà eseguito direttamente dal committente (di fatto, l'ufficio di cui sopra);
- ✓ l'intervento richiede la designazione dei coordinatori per la sicurezza: in questo caso l'aggiornamento sarà eseguito dal coordinatore per la progettazione (o dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori nel caso di interventi affidati ad una sola impresa esecutrice).

Con riferimento al D. Lgs. 81/08 (ed un particolare al suo allegato XVI), il fascicolo è suddiviso nei tre seguenti capitoli:

capitolo 1, contenente la descrizione sintetica dell'opera ed i suoi dati di riferimento;

Il capitolo 2, articolato in schede, riguardante sia l'individuazione dei rischi, sia l'indicazione delle misure preventive e protettive in dotazione del fabbricato e delle misure ausiliarie necessarie per i prevedibili successivi interventi sullo stesso. Si ricorda che le misure preventive e protettive in dotazione del fabbricato sono quelle incorporate nel fabbricato o a servizio dello stesso, mentre quelle ausiliarie sono le misure preventive e protettive che, in aggiunta alle precedenti, devono essere adottate dalle imprese esecutrici e/o dai lavoratori autonomi incaricati di eseguire interventi lavorativi sul fabbricato. Il capitolo contiene anche informazioni sulle modalità di utilizzazione, di verifica e di manutenzione delle misure preventive e protettive in dotazione del fabbricato;

capitolo 3, pure articolato in schede, contenente i riferimenti alla documentazione di supporto esistente.



1.2. DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'OPERA

Le opere oggetto dell'appalto riguardano la fornitura, la messa in opera e in servizio di una sciovia monoposto a fune alta realizzata previa riposizionamento della attuale sciovia ALPE CIALMA, che sarà totalmente smantellata.

Le principali caratteristiche tecniche dell'impianto scioviario sono riassunte nel seguito:

Nome Impianto	CIALMA CIMUR
Tipo di impianto	SCIOVIA MONOPOSTO A FUNE ALTA
Stazione motrice – ancoraggio MA	VALLE
Stazione rinvio – tensione RT	MONTE
Quota fune stazione di valle	1692.95 m s.l.m.
Quota fune stazione di monte	1882.45 m s.l.m.
Lunghezza orizzontale	647.07 m
Lunghezza inclinata linea	677.00 m
Dislivello	189.50 m
Pendenza media linea	29.29 %
Pendenza massima terreno	< 60 %
Tipo di traino	monoposto ad azione progressiva con asta lunga (tipo self-service)
Velocità massima di esercizio	2.80 m/s
Intervallo minimo fra i traini	5.01 s
Equidistanza traini	14.04 m
Portata oraria	718 Pers./h
Numero di traini in linea	97
Diametro puleggia motrice	2.50 m
Diametro puleggia di rinvio	2.50 m
Intervallum in linea	2.50 m
Fune traente	18 mm UNI 7169/83 H/47 zZ
Fune tenditrice	18 mm 6x36 WS-SFC 1960 U sZ
Azione del contrappeso	7500 daN
Tipo di motore	elettrico in corrente continua
Potenza di targa	58 KW
Riduttore	a tiro indiretto con antiretro
Senso di rotazione	antiorario

Per quanto riguarda le caratteristiche costruttive dell'impianto si invita a prendere visione degli elaborati e delle tavole grafiche facenti parte del seguente progetto.



1.3. ANAGRAFICA

Soggetti attori della sicurezza	
Committente	
Ente	Comune di Locana
Indirizzo	Via Roma 5-10080 Locana (TO)
Telefono	0124/813000
Fax	0124/83321
Posta elettronica	locana@actaliscertymail.it

Responsabile dei Lavori	
Nome e cognome	Geom. Nadia VALLINO c/o Comune di Locana
Indirizzo	Via Roma 5-10080 Locana (TO)
Telefono	0124/813000
Fax	0124/83321
Posta elettronica	locana@actaliscertymail.it

Impresa affidataria	
Nome ditta	Da individuare
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	

Responsabile della sicurezza in cantiere per l'impresa affidataria	
Nome ditta	Da individuare
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	

Direttore Lavori (DL)	
Nome e cognome	Ing. Luca RANCATI
Indirizzo	Via Osella n.25-13019 Varallo (VC)
Telefono	333/7958988
Fax	
Posta elettronica	luca.rancati@ingpec.eu

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)	
Nome e cognome	Ing. Luca RANCATI
Indirizzo	Via Osella n.25-13019 Varallo (VC)
Telefono	333/7958988
Fax	
Posta elettronica	luca.rancati@ingpec.eu

Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)	
Nome e cognome	Ing. Luca RANCATI
Indirizzo	Via Osella n.25-13019 Varallo (VC)
Telefono	333/7958988
Fax	



Posta elettronica	luca.rancati@ingpec.eu
-------------------	------------------------

Imprese e lavoratori autonomi esecutori	
Nome ditta	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	
Nome ditta	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	
Nome ditta	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	
Nome ditta	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	

2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Tipologia dei lavori:		Scheda n° 1
Manutenzione pareti, soffitti, scala di accesso con operazioni al suolo o ad altezza ≤ 2 m.		
Rischi individuati:		
Caduta (da altezza ≤ 2 m), caduta in piano e/o sulle scale per inciampo o scivolamento, lesioni di vario genere da uso di attrezzature, elettrocuzione e ustioni da uso di apparecchiature elettriche, lesioni di vario genere da uso di utensili a mano, patologie varie da uso di prodotti chimici (adesivi, pitture murali, eccetera), lesioni varie da polvere e proiezione di oggetti, lesioni varie da movimentazione manuale dei carichi.		
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso al luogo di lavoro	Nessuna in particolare. Se disponibili, si possono utilizzare le scale in dotazione all'impianto.	Scale portatili da vincolare, trabattelli.
Sicurezza del luogo di lavoro	Nessuna in particolare	Delimitare e recintare l'area di lavoro.
Impianto elettrico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V, 380V trifase).	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.



Impianto idraulico		
Altri impianti		
Impianti di scarico		
Movimentazione materiali	Eventuale uso dell'impianto, da tenere comunque pulito, senza eccedere la sua portata.	Durante la movimentazione, prestare attenzione alle apparecchiature illuminanti a soffitto, alle funi.
Movimentazione attrezzature	Eventuale uso impianto, da tenere comunque pulito, senza eccedere la sua portata.	Durante la movimentazione, prestare attenzione alle apparecchiature illuminanti a soffitto, alle funi.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi	Nessuna in particolare.	Delimitare e recintare l'area di lavoro per impedirvi l'ingresso indesiderato di terzi.
Note: in ogni caso devono essere usati i DPI di volta in volta necessari in relazione al tipo di lavoro da eseguire.		

Tipologia dei lavori:		Scheda n° 2
Manutenzione pareti, soffitti, scala di accesso con operazioni ad altezza > 2 m.		
Rischi individuati: Caduta dall'alto, caduta in piano e/o sulle scale per inciampo o scivolamento, lesioni di vario genere da uso di attrezzature, elettrocuzione e ustioni da uso di apparecchiature elettriche, lesioni di vario genere da uso di utensili a mano, patologie varie da uso di prodotti chimici (adesivi, pitture murali, eccetera), lesioni varie da polvere e proiezione di oggetti, lesioni varie da movimentazione manuale dei carichi.		
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso al luogo di lavoro	Nessuna in particolare. Se disponibili, si possono utilizzare le scale cimenteriali trasportabili.	Scale portatili da vincolare, trabattelli, altri mezzi di salita in quota.
Sicurezza del luogo di lavoro	Nessuna in particolare	Delimitare e recintare l'area di lavoro.
Impianto elettrico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V, trifase 380V).	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Impianto idraulico		
Altri impianti		



Impianti di scarico		
Movimentazione materiali	Eventuale uso dell'impianto, da tenere comunque pulito, senza eccedere la sua portata.	Durante la movimentazione, prestare attenzione alle apparecchiature illuminanti a soffitto, alle funi.
Movimentazione attrezzature	Eventuale uso dell'impianto, da tenere comunque pulito, senza eccedere la sua portata.	Durante la movimentazione, prestare attenzione alle apparecchiature illuminanti a soffitto, alle funi.
Igiene sul lavoro	.	

Interferenze e protezione terzi	Nessuna in particolare.	Delimitare e recintare l'area di lavoro per impedirvi l'ingresso indesiderato di terzi.
---------------------------------	-------------------------	---

Note:

in ogni caso devono essere usati i DPI di volta in volta necessari in relazione al tipo di lavoro da eseguire.

Tipologia dei lavori:		Scheda n° 3
Manutenzione altre opere (strutture di fondazione di linea e di stazione ecc...)		
Rischi individuati:		
Caduta dall'alto, caduta in piano per inciampo o scivolamento, lesioni da caduta di oggetti pesanti, lesioni di vario genere da uso di attrezzature, elettrocuzione e/ustioni da uso di apparecchiature elettriche, lesioni di vario genere da uso di utensili a mano, lesioni varie da movimentazione manuale dei carichi.		
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso al luogo di lavoro	Nessuna in particolare.	Per oggetti posti ad altezza > 2 m, scale portatili da vincolare, trabattelli, altri mezzi di salita in quota.
Sicurezza del luogo di lavoro	Nessuna in particolare	Delimitare e recintare l'area di lavoro.
Impianto elettrico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V, trifase 380).	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Impianto idraulico		
Altri impianti		
Impianti di scarico		



Movimentazione materiali		La movimentazione delle degli oggetti pesanti deve avvenire imbracandole secondo quanto disposto nel piano di sicurezza e di coordinamento e sollevandole (o calandole) con funi di servizio o con appositi attrezzi ed impiegando un trabattello (e non la scala portatile).
Movimentazione attrezzature		Durante la movimentazione, prestare attenzione alle funi dell'impianto.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi	Nessuna in particolare.	Delimitare e recintare l'area di lavoro per impedirvi l'ingresso indesiderato di terzi.

Note:

in ogni caso devono essere usati i DPI di volta in volta necessari in relazione al tipo di lavoro da eseguire.

Tipologia dei lavori:		Scheda n° 4
Manutenzione impianto a fune		
Rischi individuati:		
Caduta dall'alto, caduta in piano per inciampo o scivolamento, lesioni di vario genere da uso di attrezzature, elettrocuzione e ustioni da uso di apparecchiature elettriche, lesioni di vario genere da uso di utensili a mano, lesioni varie da polvere e proiezione di oggetti, lesioni varie da movimentazione manuale dei carichi, lesioni causate da movimento intempestivo impianto, lesioni da esposizione a luce intensa, a freddo, a calore, a radiazioni.		
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro: Vedi manuale di uso e manutenzione del costruttore		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso al luogo di lavoro	Nessuna in particolare.	Per i lavori sulle lampade più alte, scale portatili da vincolare, trabattelli, altri mezzi di salita in quota.
Sicurezza del luogo di lavoro	Nessuna in particolare	Delimitare e recintare l'area di lavoro. Per lavori sull'impianto elettrico, adottare le procedure per i lavori elettrici.
Impianto elettrico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V,	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.



	trifase 380V).	
Impianto idraulico		
Altri impianti		
Impianti di scarico		
Movimentazione materiali	Eventuale uso dell'impianto, da tenere comunque pulito, senza eccedere la sua portata.	Durante la movimentazione, prestare attenzione alle apparecchiature illuminanti a soffitto, alle funi.
Movimentazione attrezzature	Eventuale uso dell'impianto, da tenere comunque pulito, senza eccedere la sua portata..	Durante la movimentazione, prestare attenzione alle apparecchiature illuminanti a soffitto, alle funi
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi	Nessuna in particolare.	Delimitare e recintare l'area di lavoro per impedirvi l'ingresso indesiderato di terzi.

Note:

in ogni caso devono essere usati i DPI di volta in volta necessari in relazione al tipo di lavoro da eseguire.

Tipologia dei lavori:		Scheda n° 5
Manutenzione impianto elettrico (illuminazione, luci d'emergenza, altri usi).		
Rischi individuati:		
Caduta dall'alto, caduta in piano per inciampo o scivolamento, lesioni di vario genere da uso di attrezzature, elettrocuzione e/ustioni da uso di apparecchiature elettriche, elettrocuzione e/ustioni durante l'esecuzione di lavori elettrici, lesioni di vario genere da uso di utensili a mano, lesioni varie da proiezione di oggetti, lesioni varie da movimentazione manuale dei carichi.		
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso al luogo di lavoro	Nessuna in particolare.	Per i lavori sulle lampade più alte, scale portatili da vincolare, trabattelli, altri mezzi di salita in quota.
Sicurezza del luogo di lavoro	Nessuna in particolare	Delimitare e recintare l'area di lavoro. Per lavori sull'impianto elettrico, adottare le procedure per i lavori elettrici.
Impianto elettrico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V, trifase 380V).	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Impianto idraulico		



Altri impianti		
Impianti di scarico		
Movimentazione materiali	Eventuale uso dell'impianto, da tenere comunque pulito, senza eccedere la sua portata.	Durante la movimentazione, prestare attenzione alle apparecchiature illuminanti a soffitto, alle funi.
Movimentazione attrezzature	Eventuale uso dell'impianto, da tenere comunque pulito, senza eccedere la sua portata..	Durante la movimentazione, prestare attenzione alle apparecchiature illuminanti a soffitto, alle funi
Igiene sul lavoro	Servizi igienici presenti a valle e monte.	
Interferenze e protezione terzi	Nessuna in particolare.	Delimitare e recintare l'area di lavoro per impedirvi l'ingresso indesiderato di terzi.

Note:

i lavori di manutenzione straordinaria o di rifacimento o di ampliamento o di ristrutturazione dell'impianto elettrico devono essere eseguiti soltanto da un'azienda abilitata ai sensi del D.M. 37/08 la quale, al termine dei lavori, deve rilasciare la dichiarazione di conformità. I lavoratori di tale azienda devono essere qualificati PAV ("persona avvertita") o PES ("persona esperta") per i lavori fuori tensione o in prossimità e PEI ("persona idonea") per i lavori sotto tensione; in ogni caso essi dovranno eseguire l'intervento secondo le loro procedure aziendali congruenti con le indicazioni della norma CEI 11-27 (o delle corrispondenti norme europee).

in ogni caso devono essere usati i DPI di volta in volta necessari in relazione al tipo di lavoro da eseguire.

Tipologia dei lavori:		Scheda n° 6
Manutenzione opere da fabbro (ringhiere, corrimano e simili).		
Rischi individuati:		
Caduta in piano per inciampo o scivolamento, lesioni di vario genere da uso di attrezzature, elettrocuzione e ustioni da uso di apparecchiature elettriche, lesioni di vario genere da uso di utensili a mano, lesioni varie da proiezione di schegge metalliche, lesioni varie da movimentazione manuale dei carichi, stritolamento e cesoiamento da movimenti incontrollati dell'impianto.		
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso al luogo di lavoro	Nessuna in particolare.	Nessuna in particolare.
Sicurezza del luogo di lavoro	Nessuna in particolare	Per lavori sull'impianto elettrico, adottare le procedure per i lavori elettrici.
Impianto elettrico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V, trifase 380V).	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Impianto idraulico	Acqua disponibile a monte e valle	Nessuna in particolare.
Altri impianti		
Impianti di scarico		



Movimentazione materiali	Eventuale uso dell'impianto, da tenere comunque pulito, senza eccedere la sua portata.	Durante la movimentazione, prestare attenzione alle apparecchiature illuminanti a soffitto, funi.
Movimentazione attrezzature	Eventuale uso dell'impianto, da tenere comunque pulito, senza eccedere la sua portata.	Durante la movimentazione, prestare attenzione alle apparecchiature illuminanti a soffitto, alle funi.
Igiene sul lavoro	Servizi igienici presenti .	
Interferenze e protezione terzi	Nessuna in particolare.	Delimitare e recintare l'area di lavoro per impedirvi l'ingresso indesiderato di terzi (in particolare evitare la proiezione incontrollata di scintille durante l'uso del flessibile).

Note:

in ogni caso devono essere usati i DPI di volta in volta necessari in relazione al tipo di lavoro da eseguire; si rammenta che nel caso di due o più saldatori contemporaneamente all'opera sul medesimo pezzo o su pezzi fra loro interconnessi, al fine di evitare il rischio di elettrocuzione i saldatori devono lavorare a un'appropriata distanza tra loro e non devono toccare mai due pinze di due diverse saldatrici contemporaneamente.

3. RIFERIMENTI ALLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

Nel presente capitolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- ✓ il contesto in cui è collocata;
- ✓ la struttura architettonica e statica;
- ✓ gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo si sono utilizzate tre schede numerate da 1 a 3.

Le schede dovranno essere aggiornate e completate in occasione della redazione di successive documentazioni.

SCHEDA III-1

ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Permesso di costruire			Presso il Comune di Locana TO	



Piano di sicurezza e di coordinamento			Presso il Comune di Locana TO	
Verbali delle riunioni di coordinamento			Presso il Comune di Locana TO	

SCHEDA III-2

ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto architettonico				
Progetto dei cementi armati				
Progetto dell'impianto elettrico				
Certificato di collaudo				

SCHEDA III-3

ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA



Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Manuale di uso e manutenzione dell'impianto a fune				
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico				
Progetto dell'impianto a fune				
Verbale di collaudo impianto a fune				
Schema dell'impianto elettrico				
Libretto di uso e manutenzione di ...				
Verbale verifica impianto di terra				